

PENDOLARIA 2022: MILANO

CleanCities

Media partner
LEGAMBIENTE nuova ecologia

STRESS TEST MOBILITÀ

Clean Cities è la campagna nazionale di Legambiente che nel 2022 cercherà di fare il punto su come e quanto siano cambiate le città italiane e, soprattutto, su come debbano prepararsi al meglio per il futuro.

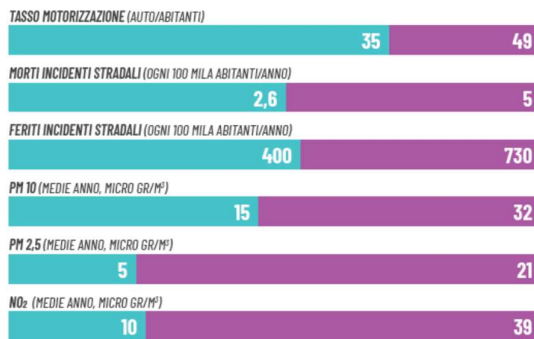
dal 3 febbraio al 5 marzo 2022

MILANO

INDICATORI DI STATO

OBIETTIVO AL 2030

SITUAZIONE AD OGGI



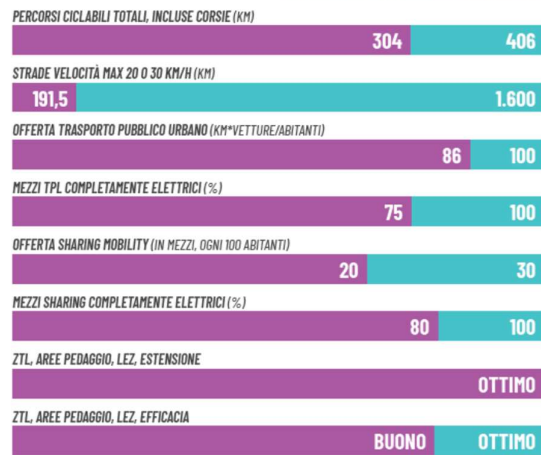
TRASPORTO RAPIDO DI MASSA (LA "CURA DEL FERRO")

STAZIONI FERROVIARIE	CORSE GIORNALIERE TRENI URBANI	STAZIONI METROPOLITANE	CONVOLI METROPOLITANE	TRANVIE URBANE
21	655	113	187	180 KM

INDICATORI DI RISPOSTA

SITUAZIONE AD OGGI

OBIETTIVO AL 2030



Fonte: dati Agenzia Regionale Ambiente, elaborazione Materla - Legambiente 2021; Giovanni Varonesi e a., Occupational and Environmental Medicine, 2022; Pendolaria Legambiente 2022; Ecosistema Urbano 2020; CittàMEZ 2021

Segui la campagna su [f](#) [t](#) [i](#) [@](#) [legambiente.it](https://www.legambiente.it) [cleancitiescampaign.org](https://www.cleancitiescampaign.org)

Pendolaria 2022 di Legambiente: Milano è al top in Italia per il trasporto collettivo, ma non è ancora ben sintonizzata con il resto d'Europa. Serve un piano di rilancio e una sempre maggiore integrazione con le altre modalità di trasporto.

Nell'edizione 2022 di Pendolaria emerge ancora una volta il ruolo destabilizzante della pandemia per il trasporto pubblico: siamo ancora molto al di sotto dei passeggeri pre-Covid, ma fanno ben sperare il tasso di motorizzazione ancora in calo e i progetti in corso di realizzazione per metro, bus e tranvie, anche se serve un piano di rilancio e una sempre maggiore integrazione con la mobilità attiva e condivisa.

I margini di miglioramento e potenziamento soprattutto per la Città metropolitana e la provincia, dove risiede il 60% della popolazione.

Per ciò che riguarda la metropolitana, in arrivo i 15 Km. della M4 da Linate a San Cristoforo, il prolungamento fino a Monza e al Quartiere Olmi della storica M1, per un totale di 5,2 Km.

Milano ha la metà dei tram in circolazione nelle città italiane, con una età media di 12,8 anni, meno della media italiana. Con il PNRR (misura M2C2 – 4.2) è prevista la realizzazione delle tranvie Niguarda-Cascina Gobba, Bausan-Villapizzone, la riqualificazione della Milano-Limbiate, la Milano-Desio-Seregno e la Rogoredo M3-Repetti M4, per un totale di 10,2 Km di nuova realizzazione e 26 riqualificati.

Certo, se il confronto si fa Europeo l'offerta potrebbe ancora crescere, soprattutto nell'hinterland. Il totale di km di metropolitane in Italia (248,9 Km.), si legge su Pendolaria 2022, è inferiore o paragonabile a quello di singole città europee come Madrid (291,3) o Parigi (221,4), che mostrano numeri impressionanti e progetti di sviluppo per aumentare il numero di utenti. Milano con i suoi 96,8 Km (saranno 117 con le nuove realizzazioni) non può ad esempio competere con Barcellona, che ha già sviluppato 148,6 Km: allo stato attuale il capoluogo lombardo ha 2,97 Km di metro per 100K abitanti, contro i 3,22 della capitale catalana.

"Il quadro che emerge è quello di una città che negli anni ha perseguito la strada verso una mobilità urbana più sostenibile ma dove i margini di miglioramento ancora molto ampi," commenta Barbara Meggetto, presidente di Legambiente Lombardia. "Se vuole rimanere a buon diritto tra le città europee che sviluppano maggiormente il trasporto collettivo, Milano deve aumentare lo spazio disponibile per la sua rete di TPL, da connettere con sharing e ciclabilità, diversificando gli orari della città e del lavoro per una uscita più rapida dagli effetti della pandemia.